



# COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

PROVINCIA DI PADOVA

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 25 del 26-02-2025

**Oggetto:**

**Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze in Municipio, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. DE BONI GABRIELE, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BARZON NICOLETTA.

Alla trattazione dell'argomento sono Presenti e Assenti i Signori:

DE BONI GABRIELE	SINDACO	Presente
VOLPIN LEONARDO	VICESINDACO	Presente
SVALDI KATIA	ASSESSORA	Presente
PEGORARO NICOLO'	ASSESSORE	Presente
GIACOMETTI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
GASPARIN ALESSIA	ASSESSORE	Presente

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE  
DE BONI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
BARZON NICOLETTA

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 06.11.2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli esercizi 2025/2027”;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 18.12.2024 recante “Approvazione Bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027”;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 18.12.2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Assegnazione risorse finanziarie - per gli esercizi finanziari 2025/2027;

Richiamato l'art. 6 del Decreto-Legge 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2021, n. 113, rubricato “Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO”, che recita:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più **decreti del Presidente della Repubblica**, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con **decreto del Ministro per la pubblica amministrazione**, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un **Piano tipo**, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. **Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.**

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Visto il **Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81** con il quale è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (pubblicato nella GURI Serie Generale n. 151 del 30.06.2022 ed entrato in vigore il 15.07.2022);

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato D.P.R. n. 81/2022, per gli enti con più di 50 dipendenti sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piano delle azioni positive);

Visto il **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132** con il quale sono stati definiti i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema-tipo allegato al Decreto medesimo (pubblicato nella GURI Serie Generale n. 209 del 07-09-2022 ed entrato in vigore il 22.09.2022);

Dato atto che il Comune di Ponte San Nicolò, alla data del 31 dicembre 2024, prevede una dotazione organica di n. 52 dipendenti e che, pertanto, nella redazione del PIAO 2025-2027, non si tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, per i comuni con meno di cinquanta dipendenti;

Rilevato quindi che, in base alle norme sopra richiamate ed allo schema-tipo allegato al citato D.M. 132/2022, il Comune di Ponte San Nicolò è tenuto alla predisposizione integrale del PIAO che prevede le seguenti sezioni e sottosezioni di programmazione:

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1: Valore Pubblico

Sottosezione 2.2: Performance

Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa

Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (compreso Piano della formazione e Piano delle azioni positive)

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Preso atto inoltre che il D.P.R. n. 81/2022 dispone:

- all'art. 2, comma 1, che "1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

e che il D.M. 132/2022 dispone:

- all'art. 2 comma 2, che "Sono esclusi dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113";

- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Visto il comunicato del Presidente Anac del 30 gennaio 2025 secondo cui, tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, per gli enti locali il termine ultimo per l'adozione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) è differito al 30 marzo 2025;

Precisato, con riferimento alle singole sottosezioni di programmazione, quanto segue:

**Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa**

- è stata data informazione preventiva alle OO.SS. e R.S.U. in ordine alla rappresentazione dei profili professionali (prot. n. 5430 del 24.03.2023);

**Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile**

- è stata data informazione preventiva alle OO.SS. e R.S.U. (prot. n. 5430 del 24.03.2023);

**Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni del personale (compreso Piano della formazione)**

- è stata data informazione preventiva alle OO.SS. e R.S.U. (prot. n. 3556 del 24.02.2025);

- il Revisore del Conto, con parere reso in data 26.02.2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 8, Legge n. 488/2001 e s.m.i. e all'art. 4, comma 2, D.M. 17 marzo 2020, ha espresso parere favorevole sulla programmazione di fabbisogno di personale;

- dall'espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio (rif. note dei Responsabili di Settore, prot. nn. 3661/2025, 3662/2025, 3663/2025,

3664/2025, 3665/2025, 3666/2025), non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

- la spesa di personale, programmata in sede di bilancio 2025-2027, risulta contenuta nel rispetto del valore medio del triennio 2011-2013, nel rispetto delle limitazioni previste dall'attuale formulazione art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006;
- il programma assunzionale risulta coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027, mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020;
- vengono autorizzate, nel triennio 2025/2027, le assunzioni nel limite del fabbisogno identificato nell'allegato PTFP e le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del PIAO 2025-2027 secondo i contenuti di cui agli allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, predisposti dal Segretario Generale in collaborazione con tutti i Responsabili di Settore dell'ente;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune e pubblicato sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto – il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027**, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche;
2. Di escludere dall'approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. Di dare atto che il programma assunzionale risulta coerente con gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025-2027, mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020;
4. Di autorizzare, nel triennio 2025/2027, le assunzioni nel limite del fabbisogno identificato nella sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale" e le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
5. Di precisare che la dotazione organica e la programmazione triennale potranno essere riviste in relazione a nuove e diverse esigenze, ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che saranno comunque soggette a revisione annuale;

6. Di dare mandato all'Ufficio Controlli Interni di pubblicare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 sul sito istituzionale del Comune di Ponte San Nicolò, nelle relative sezioni di "Amministrazione Trasparente", nonché sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, con separata votazione unanime e favorevole, al fine di dare immediata applicazione alle statuizioni in esso contenute;
8. Di dare atto che alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti:  
SEZIONE 1: SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE  
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE  
    Sottosezione 2.1: Valore Pubblico  
    Sottosezione 2.2: Performance  
    Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza  
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO  
    Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa  
    Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile  
    Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (compreso Piano della formazione e Piano delle azioni positive) con relativo parere del Revisore del Conto  
SEZIONE 4: MONITORAGGIO.

ALLEGATI N. 9.

- 1) Scheda anagrafica dell'amministrazione
- 2) Valore Pubblico
- 3) Performance
- 4) Rischi corruttivi e trasparenza
- 5) Struttura organizzativa
- 6) Organizzazione del lavoro agile
- 7) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (compreso Piano della formazione e Piano delle azioni positive)
- 8) Monitoraggio
- 9) Parere del revisore

---

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;  
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.